



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2801 del 28/10/2020

Classifica: 003.06

Anno 2020

(7232038)

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO DEL DIPENDENTE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO A.B. MATR. PP/6769, TECNICO DI CAT. B3 POS. EC. B8, PRESSO I RUOLI DEL COMUNE DI FIRENZE, TRAMITE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI AI SENSI ART. 30 T.U.P.I., A DECORRERE DAL 01 DICEMBRE 2020
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	dr.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

GIGPA

Il Dirigente / Titolare P.O.

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione "Risorse Umane e Organizzazione", come integrato con successivo decreto n. 11 del 19/07/2018;

Citato l'art 15 comma 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi laddove si stabilisce che gli incarichi dirigenziali conferiti a personale assunto con contratto a tempo indeterminato restano confermati fino a nuovo atto del Sindaco Metropolitano;

Visti:

- ◆ la richiesta prot. in entrata n. 26454/2020 del 06/07/2020 con la quale il dipendente A.B. (PP 6769) richiedeva il nulla osta incondizionato e preventivo al trasferimento ai fini della partecipazione al bando di mobilità per il profilo professionale di Operatore Autista presso il Comune di Firenze;

- ◆ il parere favorevole di questa Direzione all'istanza di cui sopra, prot. interno n. 1656/2020 del 10/07/2020, con la quale esaminava le motivazioni e non riscontrava alcun impedimento al rilascio del nulla osta al dipendente;
- ◆ la nota prot. n. 28061/2020 del 14/07/2020 dove la sottoscritta concedeva e comunicava al dipendente A.B. (PP 6769) il rilascio del nulla osta preventivo alla mobilità ai fini della partecipazione al bando indetto dal Comune di Firenze per n. 2 posti di Operatore Autista (Cat. B3);

Assunto che con nota pec pervenuta con ns. prot. in entrata n. 43682/2020 del 13/10/2020 il Comune di Firenze ha comunicato alla nostra Amministrazione il superamento da parte del dipendente A.B. (PP 6769) della selezione per uno dei 2 posti di Operatore Autista e ha chiesto conferma al trasferimento proponendo la data del 02/11/2020;

Rilevato che questa Direzione con prot. in uscita n. 44992/2020 del 20/10/2020 ha partecipato al Comune di Firenze la disponibilità della nostra Amministrazione al trasferimento del dipendente A.B. (PP 6769) posticipando la data di decorrenza del passaggio nei ruoli comunali al 1° dicembre 2020;

Acquisita comunicazione elettronica del successivo 21 ottobre ove il Comune ha concordato che il trasferimento del dipendente possa avvenire da tale data;

Considerato che:

- ◆ il dipendente è stato assunto a tempo indeterminato dalla Provincia di Firenze, poi divenuta Città Metropolitana di Firenze, con atto dirigenziale n. 3898/2010 del 07/12/2010 a seguito di mobilità esterna per cessione del contratto di lavoro ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 dal Comune di Firenze con profilo Tecnico di Cat. B3, Pos. Ec. B7, a decorrere dal 31° dicembre 2010 per svolgere il servizio di autista presso l'ufficio dell'allora Presidente della Provincia;
- ◆ con atto dirigenziale n. 3579 del 12/12/2019 gli è stata riconosciuta la progressione nella posizione economica B8 a valere dal 1° gennaio 2019;
- ◆ con la trasformazione della Provincia in Città Metropolitana dal 2015 il dipendente risulta assegnato all'Ufficio Trasversale del Provveditorato - Logistica della scrivente Direzione;

Richiamati:

- l'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, relativo alla mobilità volontaria tramite passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse a parità di qualifica che consente il trasferimento del rapporto di lavoro ad altro ente pubblico;
- l'art. 1 comma 47 Legge n. 311/2004 che consente trasferimenti di personale in mobilità, anche intercompartimentale, tra enti sottoposti al regime di limitazioni nelle assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto del patto di stabilità (ora equilibrio di bilancio);

Precisato che l'art. 1 comma 47 Legge 311/2004 stabilisce, sulla base del principio di neutralità finanziaria sviluppato soprattutto dalla giurisprudenza contabile, che le assunzioni di personale mediante procedure di mobilità fra enti (entrambi soggetti al regime di limitazione assunzionale in turn over) non incidano sui contingenti annui previsti dalla legge per i reclutamenti dall'esterno, tant'è che il successivo art. 14 comma 7 D.L. 95/2012 conferma che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possano essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

Valutato che per quanto l'art. 1 comma 47 citato non sia stato espressamente modificato ovvero abrogato, oggi la mobilità volontaria fra enti cessa di essere neutra per la novella introdotta dal cd. "Decreto Crescita" D.L. 34/2019 almeno laddove l'ente cedente o cessionario sia un Comune;

Esposto infatti che l'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 20.06.2019 n. 58, come modificato dal comma 853 art. 1 Legge 160/2019 e dalla Legge 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019, interviene sulla capacità assunzionale del comune sostituendo al sistema del turn over e dei resti assunzionali un nuovo sistema, fondato sulla determinazione dinamica della capacità assunzionale, intesa quale sostenibilità finanziaria della

spesa da parte dell'ente, così come determinata dai valori soglia individuati distintamente per fasce demografiche dal Decreto Ministeriale (Funzione Pubblica, Economia ed Interno) del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020) e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;

Acclarato che successiva Circolare illustrativa – a cura dei tre Ministeri citati – specifica da ultimo che le *“amministrazioni di altri comparti, nonché le province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo introdotta normativa non potranno più considerare l’assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie capacità assunzionali”*;

Rilevato che anche la giurisprudenza si sta muovendo in questa direzione, tanto che recentemente con deliberazione n. 74 del 28/05/2020 la Sezione Regionale della Corte della Lombardia chiarisce che *“nel sistema delineato dall’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 la cd neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fondamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, misurata attraverso i valori soglia”*;

Dato atto che:

- ad oggi la Città Metropolitana di Firenze è soggetta ai vincoli assunzionali di cui all’art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014;
- la spesa complessiva di personale rispetta i limiti di spesa definiti in applicazione dell’art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014;

Constatato il rispetto del pareggio di bilancio nel 2019 risultante dalla certificazione definitiva trasmessa dagli uffici finanziari al MEF con ultimo protocollo di invio attribuito dal Ministero n. 70727 del 21/05/2020;

Confermata per vie brevi la volontà del dipendente di procedere al trasferimento presso il Comune di Firenze con la decorrenza fra i due Enti concordata;

Inteso quindi poter disporre il trasferimento del dipendente A.B. matricola PP/6769 profilo Tecnico di Cat. B3, posizione economica B8, e del relativo rapporto di lavoro, con decorrenza 1° dicembre 2020 (ultimo giorno di servizio tra i ruoli della Metrocittà 30/11/2020);

Visto l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Per quanto premesso,

DISPONE

1. **di riconoscere** il nulla osta al trasferimento del dipendente, a tempo pieno e indeterminato, A.B. matricola PP/6769, Tecnico di cat. B3, posizione economica B8, presso i ruoli del Comune di Firenze, tramite passaggio diretto tra amministrazioni del comparto Funzioni Locali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 D. Lgs. 165/2001, a decorrere dal 01 dicembre 2020 (ultimo giorno nei ruoli metropolitani 30/11/2020);
2. **di partecipare** il presente provvedimento al dipendente interessato, al Comune di Firenze, al Direttore Generale Metropolitano, al Segretario Generale, ai Direttori di Dipartimento, nonché alla P.O. Tratt. Stipendiale, Prev., Assicurativo e Fiscale del Personale Dipendente e alla P.O. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;
3. **di individuare** la scrivente quale responsabile del procedimento;

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”